

catania

## Salviamo i boschi venerdì giornata di mobilitazione all'Oasi del Simeto

**Comitato spontaneo.** Nel centro polifunzionale "Torre Allegra" iniziativa aperta alla cittadinanza

Il Comitato spontaneo "Salviamo i boschi", nato quest'estate sull'onda dell'indignazione per gli incendi che hanno devastato il nostro patrimonio boschivo, assieme alle associazioni Wwf Sicilia Nord Orientale, Associazione Orione, Cai di Catania, Cai di Acireale e Legambiente di Catania parteciperanno alla giornata di mobilitazione regionale indetta per venerdì 25 agosto e che vede il momento principale nella marcia che si svolgerà a Scopello lungo i sentieri della riserva dello Zingaro, distrutta da un ultimo devastante incendio che ha bruciato il 60% del territorio della riserva.

Pertanto, il Comitato spontaneo giorno 25 alle 18, con la partecipazione della gestione della riserva naturale "Oasi del Simeto", organizza nel Centro Polifunzionale "Torre Allegra" dell'area protetta (strada statale 114, prima del ponte "Primosole"), un appuntamento aperto a tutta la cittadinanza per esprimere con forza la propria opposizione ai progetti criminali che hanno incendiato le più grandi aree boscate della nostra isola.

«Fuochi che mani dolose hanno propagato - si legge in una nota diffusa dal Comitato - dallo Zingaro ai boschi che circondano Palermo, dalla Riserva di Torre Salsa ad Agrigento fino ai boschi di Piazza Armerina, dai Monti Peloritani fino al Parco dell'Etna, alla Riserva delle Immacolatelle e Micio Conti per continuare finanche alla Rno Oasi del Simeto, alle porte di Catania. Incendi che non solo hanno distrutto interi boschi che coprivano le nostre colline e intere aree di macchia mediterranea, ma anche, in vari momenti, hanno messo a repentaglio la vita umana. Interi ecosistemi, con habitat e specie protette, sono andati danneggiati e distrutti e la fauna e la flora presente per molto tempo non troverà più un habitat idoneo».

«Il nostro paesaggio - continua la nota - sarà per molti anni caratterizzato da distese annerite e prive di vegetazione. Questo quadro ha fatto crescere l'indignazione dei cittadini onesti e di coloro che da sempre si battono per una Sicilia diversa dove la legalità e il rispetto per l'ambiente vincano sempre. Con questo spirito invitiamo tutti a partecipare all'appuntamento di venerdì 25 per far sentire tutti insieme la nostra voce, aumentare la consapevolezza della tutela ambientale, migliorare i piani di controllo territoriale in maniera tale da contrastare e impedire lo scempio accaduto quest'estate e faccia cessare il clima di illegalità e di prepotenza che sta distruggendo il nostro territorio».

La giornata di mobilitazione prevede anche un breve dibattito con proiezione video, la messa a dimora di una pianta tipica dell'area protetta e la distribuzione di semi della macchia mediterranea.